

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** Lunedì 15 **del mese di** Giugno  
**dell' anno** 2009 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Errani Vasco	Presidente
2) Muzzarelli Maria Giuseppina	Vicepresidente
3) Bruschini Marioluigi	Assessore
4) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
5) Peri Alfredo	Assessore
6) Rabboni Tiberio	Assessore
7) Ronchi Alberto	Assessore
8) Sedioli Giovanni	Assessore
9) Zanichelli Lino	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Zanichelli Lino

**Oggetto:** ASSISTENZA EXTRA-OSPEDALIERA AI MALATI DI AIDS: ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE FINANZIAMENTI PER L'ANNO 2008 ALLE AZIENDE USL. AI SENSI DELLA L.135/90.

**Cod.documento** GPG/2009/708

**Num. Reg. Proposta: GPG/2009/708**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Richiamati:

- la legge regionale 16 giugno 1988, n. 25, recante: "Programma regionale degli interventi per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS" ed in particolare l'art. 8;
- la legge 5 giugno 1990, n. 135, recante: "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS";
- il decreto del Ministro della Sanità 13 settembre 1991, recante "Schemi-tipo di convenzione per la disciplina dei rapporti inerenti al trattamento a domicilio dei soggetti affetti da AIDS e patologie correlate";
- il decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 1991 "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per l'attivazione dei servizi per il trattamento a domicilio dei soggetti affetti da AIDS e patologie correlate";
- il "Programma regionale degli interventi per la prevenzione e la lotta all'AIDS" adottato con deliberazione consiliare 14 febbraio 1991 n. 375, così come modificato con delibera consiliare n. 940 dell'8.7.1998;
- la propria deliberazione 8 febbraio 1999 n. 124 recante "Criteri per la riorganizzazione delle cure domiciliari";
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 2400 dell'8.3.1995 e la propria deliberazione n. 2002 del 30.7.1996, relative all'attività di assistenza domiciliare a favore dei malati di AIDS e patologie correlate;
- la propria deliberazione n. 208 del 25.02.2008 relativa all'attività di assistenza extra-ospedaliera per malati di AIDS e patologie correlate;
- la delibera CIPE n. 93 del 18.12.2008, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.75 del 31.03.2009, "Fondo Sanitario Nazionale 2007 - Parte corrente - Finanziamento interventi

legge 5 giugno 1990, n. 135." che assegna alla Regione Emilia-Romagna la somma di EURO 2.950.924,00, per il trattamento domiciliare ai malati di AIDS;

- la propria deliberazione n. 571 del 27.04.2009 avente ad oggetto: "Assegnazioni dello Stato per prevenzione e cura dell'AIDS, per assistenza sanitaria agli stranieri, per la prevenzione e le cure della fibrosi cistica e per sopravvenienze attive sul Fondo Sanitario Nazionale - Variazione di bilancio";

Ritenuto di dover adottare i provvedimenti relativi all'assistenza extra-ospedaliera per i malati di AIDS in ordine:

- alla rendicontazione delle spese sostenute dalle Aziende USL, per l'assistenza domiciliare e presso strutture residenziali, erogata ai malati di AIDS nel 2007;
- alla individuazione delle strutture residenziali convenzionate destinate all'assistenza extra-ospedaliera ai malati di AIDS nell'anno 2008;
- alla determinazione dei criteri di finanziamento alle Aziende USL: rette giornaliere, spese organizzative e gestionali, mobilità infraregionale, intensità assistenziale sanitaria e sociale;
- alle modalità di erogazione dei fondi;

Dato atto che il Servizio Sanità Pubblica della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali ha provveduto a redigere le seguenti apposite tabelle, allegate quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relative:

- ai costi dell'attività di assistenza domiciliare ai malati di AIDS residenti in Emilia-Romagna, sostenuti nel corso dell'anno 2007, (Tabella 1);
- ai costi dell'attività di assistenza ai malati di AIDS presso case alloggio e presso centri diurni, sostenuti nel corso dell'anno 2007, (Tabelle 2 e 3);

Considerato che le stesse tabelle sono state predisposte sulla base delle relazioni e rendicontazioni inviate dalle Aziende USL, acquisite agli atti del Servizio Sanità Pubblica, dallo stesso verificate per regolarità contabile e congruità, e riepilogate nell'allegata Tabella 4;

Riscontrato come, per l'anno 2008, le Aziende USL di questa Regione hanno stipulato convenzioni con Associazioni di volontariato e altro privato sociale per la gestione

dell'assistenza residenziale e che tali strutture, poste sul territorio regionale e riportate nell'apposito successivo prospetto, sono idonee al trattamento socio-sanitario dei soggetti affetti da AIDS e patologie correlate ed in possesso di autorizzazione al funzionamento ai sensi della propria deliberazione n. 564 dell'1 marzo 2000:

<b>Azienda USL</b>	<b>Associazione convenzionata</b>	<b>N. posti letto</b>	<b>N. posti di ass.za diurna</b>
Piacenza	"La ricerca"	9	
Parma	"Betania"	9	
Reggio Emilia	"C.E.I.S." di Reggio Emilia	6	
Reggio Emilia	"La Collina"	3	
Modena	"Casa S. Lazzaro"	7+7	2
Bologna	"ANLAIDS"	8	
Rimini	"Comunità di S. Patrignano"	30	20

e che, inoltre, l'Azienda USL di Bologna gestisce un Centro Diurno per persone HIV positive di 16 posti e che, pertanto, l'offerta complessiva sul territorio regionale è di 79 posti residenziali e di 38 posti semiresidenziali;

Considerato che le convenzioni attivate dalle Aziende USL con le Associazioni di volontariato e con il privato sociale sono conformi a quanto previsto dall'allegato B) del citato decreto del Ministero della Sanità 13.09.1991 e risultano agli atti del Servizio Sanità Pubblica, Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali;

Dato atto che le Aziende USL consentono l'ammissione presso le strutture con cui hanno acceso le convenzioni in argomento di soggetti provenienti da qualunque Azienda USL della Regione e, in subordine, dalle altre Regioni;

Dato atto inoltre che:

- anche a favore delle persone in condizioni cliniche di AIDS, che già siano inserite in strutture residenziali

gestite da Enti ausiliari iscritti all'Albo regionale, è possibile erogare le prestazioni socio-sanitarie previste dall'allegato A al D.M. 13.09.1991 recante: "Approvazione degli schemi tipo di convenzione per la disciplina dei rapporti inerenti al trattamento a domicilio dei soggetti affetti da AIDS e patologie correlate", prevedendo che, per le giornate di assistenza ai malati di AIDS, la retta sia pari a quella dell'assistenza domiciliare, sempre che sia necessario erogare e vengano assicurate tutte le prestazioni socio-sanitarie previste dal sopraccitato D.M. 13.09.1991. In tal caso, la retta per l'attività di cui trattasi sostituisce quella stabilita per gli altri ospiti degli Enti ausiliari;

- le Aziende USL interessate sono autorizzate a stipulare apposite convenzioni, oltre che con Associazioni di volontariato e organizzazioni assistenziali diverse, anche con gli Enti ausiliari, iscritti nell'apposito Albo regionale, che gestiscono strutture residenziali o semiresidenziali (comunità terapeutiche), in specie nel caso in cui non dovessero ricorrere le condizioni necessarie per permettere l'intervento al domicilio del malato;

Evidenziato che, per sostenere le attività di assistenza extra-ospedaliera ai malati di AIDS e patologie correlate, al punto 14. del dispositivo della già citata deliberazione n. 208 del 25.02.2008 si stabilisce l'incremento delle rette medie giornaliere per ciascuna giornata di assistenza, per l'anno 2008, sulla base del tasso di inflazione programmato per lo stesso anno(+ 1,7%);

Considerato che le rette medie giornaliere relative all'anno 2007 ammontavano ad un importo pari a EURO 93,30 per giornata di assistenza presso residenza collettiva o casa alloggio, EURO 55,02 per giornata di assistenza presso centri diurni, EURO 62,19 per giornata di assistenza domiciliare e che, sulla base del tasso di inflazione programmato per l'anno 2008, si conferma il valore che è stato determinato con precedente propria deliberazione n. 208/08, ossia:

- EURO 94,89 per ciascuna giornata di assistenza presso residenza collettiva o casa alloggio;
- EURO 55,96 per ciascuna giornata di assistenza presso centri diurni;
- EURO 63,25 per ciascuna giornata di assistenza domiciliare;

Atteso che, così come stabilito con precedenti deliberazioni, per sostenere le spese organizzative e gestionali e al fine di consentire una migliore e più efficace pianificazione dell'assistenza da parte delle Aziende USL della Regione, appare necessario fornire un contributo giornaliero da erogare alle Aziende USL che assicurano l'assistenza extra-ospedaliera ai malati di AIDS;

Atteso inoltre che, come stabilito nella propria deliberazione n. 2069/1999, tale contributo è stato diversificato come di seguito specificato:

- per quanto riguarda l'attività di assistenza domiciliare EURO 10,33 per ciascun giorno del periodo di presa in carico di ciascun paziente;
- per quanto riguarda l'attività di assistenza presso casa alloggio e centro diurno EURO 13,43 per i primi dieci posti convenzionati di ogni singola struttura, EURO 11,88 per i successivi posti fino a venti e EURO 10,33 per i posti oltre i venti, per ciascun giorno di durata della convenzione e per ciascun posto convenzionato;

Precisato:

- che, tenuto conto della pluralità dei soggetti che concorrono a realizzare l'attività gestionale ed organizzativa di cui trattasi, le Aziende USL moduleranno l'eventuale quota di tale contributo da trasferire alle strutture convenzionate secondo quanto stabilito nelle relative convenzioni;
- che, per il recupero dei costi delle rette dei servizi erogati a soggetti provenienti da altre Regioni, le Aziende USL convenzionate provvederanno con fatturazione diretta, così come stabilito dalla nota del Ministero della Sanità n. 100/SCPS/4 del 28.1.1997 e dalle circolari della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n. 10 del 6.6.2002 "Regolamentazione della mobilità sanitaria interregionale ed infraregionale. Anno 2002", n. 20 del 12.12.2003 "Integrazioni alla circolare 10 del 6 giugno 2002", e sulla base delle rette giornaliere stabilite dalla presente deliberazione;

Atteso:

- che risulta opportuno definire l'incremento delle rette medie giornaliere per ciascuna giornata di assistenza, per l'anno 2009, in base al tasso d'inflazione programmato per lo stesso anno, pari all'1,5%, e pertanto rideterminare i

valori come di seguito indicati:

- EURO 96,31 per ciascuna giornata di assistenza presso residenza collettiva o casa alloggio;
  - EURO 56,80 per ciascuna giornata di assistenza presso centri diurni;
  - EURO 64,20 per ciascuna giornata di assistenza domiciliare;
- che alla somministrazione dei farmaci ai soggetti in argomento provvedono le Aziende USL che hanno convenzioni con case alloggio e centri diurni secondo le prescrizioni previste;

Precisato che il costo dei farmaci antiretrovirali erogati a pazienti provenienti da altre Aziende USL verrà rimborsato alla Azienda USL che ha attivato la convenzione con la casa alloggio o il centro diurno tramite la compensazione della mobilità sanitaria, secondo quanto stabilito dalle sopra citate circolari della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n. 10 del 6.6.2002, n. 20 del 12.12.2003 e n. 3 del 22.02.2007 e dal Testo Unico per la Compensazione interregionale della mobilità sanitaria approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 29.03.2007;

Considerato che per quanto riguarda l'assistenza erogata presso il domicilio del paziente, compresa anche quella presso Comunità terapeutiche, la retta si riferisce necessariamente a prestazioni di assistenza socio-sanitaria e che, nel caso in cui per un periodo superiore alla metà delle giornate di effettiva assistenza vengano erogate - per ciascun paziente considerato - prestazioni a carattere esclusivamente sociale, per questa tipologia di giornate la retta verrà diminuita del 50%;

Dato atto che per la mobilità tra Aziende USL della Regione, relativamente all'assistenza residenziale e semiresidenziale per l'anno 2008 vige l'obbligo economico, tra l'Azienda USL ove ha sede la struttura e l'Azienda USL di residenza, di provvedere al relativo addebito dei costi complessivamente sostenuti;

Evidenziato, inoltre, che i finanziamenti specifici da assegnare e concedere alle Aziende USL interessate per lo svolgimento delle attività di assistenza extra-ospedaliera ai malati di HIV-AIDS in questi ultimi anni non riescono a coprire gli interi costi, e pertanto si è stabilito, come risulta dalla propria deliberazione n. 208/08, che a partire

dall'anno 2008, i finanziamenti per lo svolgimento delle attività di assistenza residenziale e semiresidenziale vengano erogati alle Aziende USL di residenza degli assistiti, così come già avviene per l'assistenza domiciliare, mentre il contributo per le spese organizzative - relativamente all'assistenza erogata presso case alloggio e centri diurni - continua ad essere destinato alle Aziende USL dove le stesse hanno sede;

Ritenuto opportuno assegnare per il 2008 le risorse disponibili per complessivi EURO 2.950.924,00, proporzionalmente alla spesa rendicontata e sostenuta nell'anno 2007, come si evince dall'allegata Tabella 5, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modifiche;
- le Leggi Regionali 19 dicembre 2008, n. 22 e n. 23;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 1057/2006, n. 1150/2006 e n. 1663/2006;

Vista la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dagli artt. 47, 2° comma, e 49 della citata L.R. n. 40/01 e che, pertanto, l'impegno di spesa per una somma complessiva di EURO 2.950.924,00 possa essere assunto con il presente atto;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di prendere atto dell'assegnazione disposta a favore della Regione Emilia-Romagna dell'importo di EURO 2.950.924,00 con deliberazione del CIPE n. 93 del 18 dicembre 2008, per il trattamento domiciliare dei malati di AIDS;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, le Tabelle allegare e contrassegnate dai numeri dall'1 al 4 relative

ai consuntivi finanziari per l'anno 2007, che sono tutte parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché i finanziamenti che vengono assegnati e concessi per l'anno 2008 riguardanti l'attività di assistenza extra-ospedaliera ai malati di AIDS residenti in Emilia-Romagna, così come indicato nella colonna C dell'allegata Tabella 5, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito specificati:

<b>Azienda USL</b>	<b>Finanziamenti in Euro</b>
Piacenza	152.306,76
Parma	135.369,59
Reggio Emilia	449.835,45
Modena	559.329,98
Imola	22.518,05
Bologna	771.817,81
Ferrara	73.060,94
Ravenna	211.272,99
Forlì	51.164,82
Cesena	18.676,79
Rimini	505.570,82

per complessivi EURO 2.950.924,00;

3. di prendere atto delle convenzioni stipulate per l'anno 2008 dalle Aziende USL con le Associazioni di volontariato elencate in premessa e che le rette medie giornaliere per l'assistenza extra-ospedaliera ai malati di AIDS e patologie correlate, per l'anno 2008 - così come specificato in premessa - siano:
  - EURO 94,89 per ciascuna giornata di assistenza presso residenza collettiva o casa alloggio;
  - EURO 55,96 per ciascuna giornata di assistenza presso centri diurni;

- EURO 63,25 per ciascuna giornata di assistenza domiciliare;
4. di determinare che, così come specificato in premessa, venga attribuito alle Aziende USL, per l'attività di cui trattasi, un contributo per le spese organizzative e gestionali differenziato in base al tipo di assistenza ed alle dimensioni della struttura dove la stessa è erogata, come di seguito specificato:
    - per quanto riguarda l'attività di assistenza domiciliare EURO 10,33 per ciascun giorno del periodo di presa in carico di ciascun paziente;
    - per quanto riguarda l'attività di assistenza presso casa alloggio e centro diurno EURO 13,43 per i primi dieci posti convenzionati di ogni singola struttura (sia casa alloggio che centro diurno), EURO 11,88 per i successivi posti fino a venti e EURO 10,33 per i posti oltre i venti, per ciascun giorno di durata della convenzione e per ciascun posto convenzionato;
  5. di stabilire che, ferme restando le funzioni di vigilanza delle Aziende USL, i Comuni, ai sensi della L.R. n. 2 del 12.03.2003 e successive modifiche e della propria deliberazione n. 564 del 01.03.2000 esercitino la vigilanza ed il controllo sull'attività delle case alloggio con cui sono state stipulate le relative convenzioni, anche avvalendosi, in questa fase transitoria, della Commissione di esperti di cui alla citata deliberazione n. 564/00;
  6. di affidare alle Aziende USL in parola il calcolo delle somme necessarie alla liquidazione delle strutture convenzionate, tenendo conto della effettiva occupazione dei posti letto, ovvero della non disponibilità degli stessi durante il periodo di assenza motivata del soggetto degente, verificando e convalidando le motivazioni addotte dalle relative strutture convenzionate;
  7. di stabilire che la Regione, ai sensi del paragrafo 9 della già citata deliberazione regionale n. 564/2000 e fatta salva un'eventuale diversa regolamentazione ai sensi della L.R. n. 2/03 e successive modifiche, possa disporre controlli e verifiche sull'attività svolta, dandone comunicazione al Comune, avvalendosi della Commissione di esperti di cui alla sopraccitata deliberazione n. 564/00;
  8. di determinare che le Aziende USL, secondo le modalità e le periodicità stabilite fra le parti, provvedano alla

liquidazione a favore delle strutture con cui hanno stipulato le relative convenzioni, previa presentazione da parte di queste ultime di apposita relazione e documentazione, della somma corrispondente alle prestazioni effettivamente erogate;

9. di stabilire che per l'attività di assistenza residenziale e semiresidenziale per l'anno 2008 vige l'obbligo economico per la mobilità infra-regionale tra l'Azienda USL ove ha sede la struttura e l'Azienda USL di residenza di provvedere al relativo addebito dei costi complessivamente sostenuti;
10. di dare atto che, a partire dall'anno 2008, come stabilito con propria deliberazione n. 208/08, i finanziamenti per lo svolgimento delle attività di assistenza residenziale e semiresidenziale sono erogati alle Aziende USL di residenza degli assistiti, così come già avviene per l'assistenza domiciliare, mentre il contributo per le spese organizzative - relativamente all'assistenza erogata presso case alloggio e centri diurni - continua ad essere destinato alle Aziende USL dove le stesse hanno sede;
11. di determinare che il recupero delle rette per l'assistenza a soggetti residenti in altre Regioni venga realizzato dalle Aziende USL convenzionate tramite fatturazione diretta, così come stabilito dalla nota del Ministero della Sanità n. 100/SCPS/4 del 28/1/1997, dalle richiamate circolari della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n. 10 del 6.6.2002 "Regolamentazione della mobilità sanitaria interregionale ed infraregionale. Anno 2002", n. 20 del 12.12.2003 "Integrazioni alla circolare 10 del 6 giugno 2002", e sulla base delle rette stabilite nella presente deliberazione;
12. di impegnare la complessiva somma di EURO 2.950.924,00 quale contributo, per l'anno 2008, alle Aziende USL della Regione per il finanziamento di quanto specificato al precedente punto 2. e come rappresentato dalla colonna C dell'allegata Tabella 5 parte integrante e sostanziale del presente atto, registrandola al numero 1962 di impegno sul capitolo 51783 "Interventi per il trattamento domiciliare dei soggetti affetti da AIDS nell'ambito del programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS (art. 1, comma 2, legge 5 giugno 1990 n. 135) - Mezzi statali", di cui all'U.P.B. 1.5.1.2.18220, del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2009 che presenta la necessaria disponibilità;

13. di dare atto che alla liquidazione dei finanziamenti a favore delle Aziende USL specificate al precedente punto 2. provvederà, con proprio atto formale, ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 40/2001 nonché della propria deliberazione n. 2416/08 e s.m., il Dirigente competente ad avvenuta adozione del presente provvedimento;
14. di determinare che le Aziende USL che hanno svolto l'attività di assistenza extra-ospedaliera ai malati di AIDS nell'anno 2008 provvedano, entro il mese di giugno 2009, ad inviare al Servizio Sanità Pubblica della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione la specifica rendicontazione e relazione per documentare analiticamente l'assistenza prestata a domicilio, presso case alloggio e centri diurni a favore dei malati di AIDS nell'anno 2008;
15. di stabilire che le rette medie giornaliere per l'assistenza extra-ospedaliera ai malati di AIDS e patologie correlate per l'anno 2009 siano incrementate in base al tasso d'inflazione programmato per l'anno 2009, pari all'1,5%, e quindi ridefinite come segue:
  - EURO 96,31 per ciascuna giornata di assistenza presso residenza collettiva o casa alloggio;
  - EURO 56,80 per ciascuna giornata di assistenza presso centri diurni;
  - EURO 64,20 per ciascuna giornata di assistenza domiciliare;
16. di pubblicare il presente atto deliberativo e i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

-----

TABELLA 1

COSTI SOSTENUTI PER L'ASSISTENZA A DOMICILIO AI MALATI DI AIDS RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA, NELL'ANNO 2007, PER AZIENDA USL

A	B	C	D	E	F
Aziende USL	n°giornate di presa in carico nel 2007	contributo per spese organizzative (*)	n° giornate di effettiva assistenza nel 2007	contributo per retta giornaliera (°)	totale dei contributi per l'assistenza domiciliare nel 2007
PIACENZA	660	6.817,80	572	35.572,68	<b>42.390,48</b>
PARMA	1.122	11.590,26	267	16.604,73	<b>28.194,99</b>
REGGIO EMILIA (\$)	13.202	136.376,66	1.401	62.345,48	<b>198.722,14</b>
MODENA	10.461	108.062,13	2.833	176.184,27	<b>284.246,40</b>
IMOLA	1.311	13.542,63	347	21.579,93	<b>35.122,56</b>
BOLOGNA	13.452	138.959,16	5.880	365.677,20	<b>504.636,36</b>
FERRARA	1.702	17.581,66	795	49.441,05	<b>67.022,71</b>
RAVENNA	9.959	102.876,47	3.097	192.602,43	<b>295.478,90</b>
FORLI'	762	7.871,46	135	8.395,65	<b>16.267,11</b>
CESENA	731	7.551,23	347	21.579,93	<b>29.131,16</b>
RIMINI	1.515	15.649,95	1.515	94.217,85	<b>109.867,80</b>
<b>TOTALE</b>	<b>54.877</b>	<b>566.879,41</b>	<b>17.189</b>	<b>1.044.201,20</b>	<b>1.611.080,61</b>

(\*) Euro 10,33 per ogni giorno di presa in carico di ogni singolo paziente.

(°) Euro 62,19 per ogni giorno di effettiva assistenza di ogni singolo paziente.

(\$) Si tratta di Azienda USL che ha erogato giornate di assistenza prevalentemente di tipo sociale, pertanto sono state conteggiate al 50% per n. 797 giornate, le rimanenti giornate sono state conteggiate al 100%.

TABELLA 2

COSTI SOSTENUTI PER L'ASSISTENZA PRESSO CASE ALLOGGIO AI MALATI DI AIDS RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA, NELL'ANNO 2007, PER AZIENDA USL

A	B	C	D	E	F	G	H	I
Aziende USL	P/L	gg.in conv.	contri buto giorn. (1)	totale contr. spese org.	gg. eff. ass.	retta media giorn.	totale rette	totale rette più contributi spese org.
PIACENZA	9	365	13,43	44.117,55	<b>1.619</b>	93,30	<b>151.052,70</b>	<b>195.170,25</b>
PARMA	9	365	13,43	44.117,55	<b>1.488</b>	93,30	<b>138.830,40</b>	<b>182.947,95</b>
REGGIO EMILIA	9	365	13,43	44.117,55	<b>4.905</b>	93,30	<b>457.636,50</b>	<b>501.754,05</b>
MODENA	10	365	13,43	49.019,50	5.409	93,30	504.659,70	553.679,20
	4	365	11,88	17.344,80				17.344,80
				<b>66.364,30</b>	<b>5.409</b>	93,30	<b>504.659,70</b>	<b>571.024,00</b>
BOLOGNA	8	365	13,43	39.215,60	<b>4.047</b>	93,30	<b>377.585,10</b>	<b>416.800,70</b>
FERRARA					<b>414</b>	93,30	<b>38.626,20</b>	<b>38.626,20</b>
RAVENNA					<b>365</b>	93,30	<b>34.054,50</b>	<b>34.054,50</b>
FORLI					<b>681</b>	93,30	<b>63.537,30</b>	<b>63.537,30</b>
RIMINI	10	365	13,43	24.509,75	2.350	93,30	219.255,00	243.764,75
	10	365	11,88	21.681,00				21.681,00
	10	365	10,33	18.852,25				18.852,25
				<b>65.043,00</b>	<b>2.350</b>	93,30	<b>219.255,00</b>	<b>284.298,00</b>
<b>TOTALE GEN.</b>				<b>302.975,55</b>	<b>21.278</b>		<b>1.985.237,40</b>	<b>2.288.212,95</b>

(1) Nel caso di struttura con un numero di posti superiore a 10, i contributi per spese organizzative sono di Euro 13,43 per i primi 10 posti convenzionati, di Euro 11,88 per i posti da 11 a 20 e di Euro 10,33 da 21 posti in poi.

I contributi per le spese organizzative dell'A-USL di Rimini sono calcolati al 50%, come stabilito con deliberazione 1330/98.

TABELLA 3

COSTI SOSTENUTI PER L'ASSISTENZA PRESSO CENTRI DIURNI AI MALATI DI AIDS RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA, NELL'ANNO 2007, PER AZIENDA USL

Aziende USL	P/D	gg.in conv.	contri buto giorn. (1)	totale contr. spese org.	gg. eff. ass.	retta media giorn.	totale rette	totale rette più contributi spese org.
REGGIO EMILIA					21	55,02	<b>1.155,42</b>	<b>1.155,42</b>
MODENA	2	365	11,88	8.672,40	154	55,02	<b>8.473,08</b>	<b>17.145,48</b>
BOLOGNA	10	365	13,43	49.019,50	3.769	55,02	207.370,38	256.389,88
	6	365	11,88	26.017,20				26.017,20
<b>totale</b>	<b>16</b>			<b>75.036,70</b>			<b>207.370,38</b>	<b>282.407,08</b>
FERRARA					151	55,02	<b>8.308,02</b>	<b>8.308,02</b>
RIMINI	20	365	10,33	37.704,50	6.483	55,02	<b>356.694,66</b>	<b>394.399,16</b>
<b>TOTALE</b>				<b>121.413,60</b>	<b>10.578</b>		<b>582.001,56</b>	<b>703.415,16</b>

(1) Nel caso di struttura con un numero di posti superiore a 10, i contributi per spese organizzative sono di Euro 13,43 per i primi 10 posti convenzionati, di Euro 11,88 per i posti da 11 a 20 e di Euro 10,33 da 21 posti in poi.

I contributi per le spese organizzative dell'A-USL di Rimini sono calcolati al 50%, come stabilito con deliberazione 1330/98.

TABELLA 4

TOTALE DEI COSTI SOSTENUTI PER L'ASSISTENZA EXTRA-OSPEDALIERA AI MALATI DI AIDS RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA, NELL'ANNO 2007, PER AZIENDA USL CHE HA EROGATO L'ASSISTENZA

A	B	C	D	E
Aziende USL	assistenza domiciliare	assistenza presso case alloggio	assistenza presso centri diurni	totale dei costi sostenuti per l'assistenza extra-ospedaliera
PIACENZA	42.390,48	195.170,25		<b>237.560,73</b>
PARMA	28.194,99	182.947,95		<b>211.142,94</b>
REGGIO EMILIA	198.722,14	501.754,05	1.155,42	<b>701.631,61</b>
MODENA	284.246,40	571.024,00	17.145,48	<b>872.415,88</b>
IMOLA	35.122,56			<b>35.122,56</b>
BOLOGNA	504.636,36	416.800,70	282.407,08	<b>1.203.844,14</b>
FERRARA	67.022,71	38.626,20	8.308,02	<b>113.956,93</b>
RAVENNA	295.478,90	34.054,50		<b>329.533,40</b>
FORLI'	16.267,11	63.537,30		<b>79.804,41</b>
CESENA	29.131,16			<b>29.131,16</b>
RIMINI	109.867,80	284.298,00	394.399,16	<b>788.564,96</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.611.080,61</b>	<b>2.288.212,95</b>	<b>703.415,16</b>	<b>4.602.708,72</b>

TABELLA 5

TOTALE DEI COSTI SOSTENUTI ED ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE USL, PER L'ANNO 2008, DEI FINANZIAMENTI PER L'ATTIVITA' DI ASSISTENZA EXTRA-OSPEDALIERA AI MALATI DI AIDS RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA

A	B	C
Aziende USL	costi sostenuti per l'anno 2007	assegnazioni per l'anno 2008
PIACENZA	<b>237.560,73</b>	<b>152.306,76</b>
PARMA	<b>211.142,94</b>	<b>135.369,59</b>
REGGIO EMILIA	<b>701.631,61</b>	<b>449.835,45</b>
MODENA	<b>872.415,88</b>	<b>559.329,98</b>
IMOLA	<b>35.122,56</b>	<b>22.518,05</b>
BOLOGNA	<b>1.203.844,14</b>	<b>771.817,81</b>
FERRARA	<b>113.956,93</b>	<b>73.060,94</b>
RAVENNA	<b>329.533,40</b>	<b>211.272,99</b>
FORLI'	<b>79.804,41</b>	<b>51.164,82</b>
CESENA	<b>29.131,16</b>	<b>18.676,79</b>
RIMINI	<b>788.564,96</b>	<b>505.570,82</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.602.708,720</b>	<b>2.950.924,00</b>

- - - - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Leonida Grisendi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/708

data 29/04/2009

IN FEDE

Leonida Grisendi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/708

data 11/06/2009

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

-----  
L'assessore Segretario: Zanichelli Lino  
-----

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'